



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 6 in data 30/04/2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 EMENDATA.

L'anno **duemilaventi** oggi **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **19:00**, convocato dal Sindaco, si è riunito da remoto, con sistema di videoconferenza *Cisco Webex Meeting*, il Consiglio Comunale di Manerbio (BS), in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO		X
ZILIOLI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		PAZZINI MARA	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO	X	
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI 15 – ASSENTI 2

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali esterni: VITTORIELLI PAOLO, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA.

Presiede la seduta il Sindaco pro tempore, **Dott. Samuele Alghisi** (presente presso la Residenza del Palazzo Municipale).

Assiste la seduta - con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ex art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - il Segretario Comunale, **Avv. Giovanni Curaba** (presente presso la Residenza del Palazzo Municipale).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Samuele Alghisi**, nella qualità Sindaco - dopo aver richiamato il proprio Decreto n. 10 del 22/04/2020, recante la disciplina temporanea delle modalità di svolgimento da remoto delle riunioni del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1 del D.L. 17/03/2020, n. 18 - dichiara aperta la seduta del Consiglio Comunale, per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Punto numero 6: *Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 emendata*, che è il documento conseguente all'emendamento. Ci sono altre domande relativamente a questo o lo diamo per assodato? Possiamo procedere con la votazione? Consigliere Casaro, prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Per quanto riguarda l'emendamento, sono consapevole di quello che ho fatto. Però, il titolo di questo punto non è "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 emendata", ma anche "variata"...

Sindaco: Scusate, possiamo un secondo togliere l'audio, che dobbiamo confrontarci su una questione tecnica? Solo un attimo, perdonate.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

Sindaco: Scusate, ma c'è stato un problema di accavallamento di argomenti. Prego Consigliere Casaro, prosegua pure.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Stavo dicendo alla dottoressa Rossi "caffè pagato", perché ho ragione, e dicevo che, a voler fare il pignolo, in questo punto doveva esserci scritto “Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 emendata e variata”, perché - come abbiamo detto io prima e dopo la dottoressa Rossi, che ha confermato - questo DUP prende delle variazioni già di una delibera di Giunta precedente, quindi non è solo emendato, ma anche variato.

Sindaco: Prego dottoressa Rossi.

Dottoressa Rossi (Responsabile Ufficio Ragioneria): Chiedo scusa, già il fatto che si tratta di "nota di aggiornamento" ... la nota di aggiornamento modifica il DUP. Quindi, a settembre avete approvato il DUP, il 28 febbraio è stata adottata dalla Giunta la nota di aggiornamento al DUP, già la nota di aggiornamento di per sé modifica il DUP, poi, essendoci stato anche l'emendamento, si va a modificare due volte il DUP.

Sindaco: Mi faceva notare il Segretario che viene indicato nel titolo “approvazione” e non semplicemente “presentazione”, che sarebbe più corretto; però il nostro regolamento prevede così e, quindi, lo presentiamo in questo modo e si procede anche alla votazione. Quindi, se possiamo

procedere alla votazione anche di questo punto ... Consigliere Casaro, prego: è per la dichiarazione di voto?

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): No, volevo solo sottolineare che io ho detto - è solo una questione di lana caprina - che questa nota di aggiornamento al DUP non è la nota di aggiornamento emendata, ma è la nota di aggiornamento prima variata e poi emendata, tutto qua, niente di che.

Sindaco: Verbalizziamo, d'accordo. Passerei alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Mosca, Casaro, Loretti e Mantovani, quindi 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Per l'immediata eseguibilità: Favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno. Perfetto.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 74 del 29/07/2019, la Giunta comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (“DUP” in seguito), ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- in data 31 luglio 2019 il DUP 2020/2022 è stato presentato ai Consiglieri mediante l'invio tramite e-mail dello stesso (prot. int. n.18208/2019), come previsto all'art. 13 del Regolamento di contabilità vigente;
- con propria deliberazione n. 23 del 30/09/2019 il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2020/2022 presentato dalla Giunta;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1, il quale al paragrafo 8 prevede quanto segue: *“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, [...omissis...], prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. [...omissis...]. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento*

al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.”;

VISTO l'art. 14, commi 2 e 3, del Regolamento di contabilità vigente, in cui è disposto letteralmente: “2. *La nota di aggiornamento al DUP configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale. Essa non è necessaria qualora non vi siano eventi sopravvenuti o il DUP rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio.*

3. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo.”;

CONSIDERATO che, dopo l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, avvenuta il 30 settembre 2019 ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, sono stati approvati i seguenti documenti di programmazione:

- con propria deliberazione n. 35 del 23/12/2019, sono stati approvati il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, l'elenco annuale dei lavori e il Programma biennale 2020/2021 per l'acquisizione di forniture e servizi;
- con propria deliberazione n. 36 del 23/12/2019, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per gli anni 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 22/01/2020, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale, comprensivo della revisione della struttura organizzativa dell'Ente e della ricognizione annuale delle eccedenze di personale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 28/02/2020, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 28/02/2020, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;
- ***la propria deliberazione, in data odierna, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione dell'emendamento presentato dal Sindaco (protocollo n. 7888/2020) per la variazione della Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e dello schema del Bilancio di previsione 2020/2022, adottati dalla Giunta comunale in data 28/02/2020, rispettivamente con deliberazioni n. 21 e n. 22”;***

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione deve essere approvato prima del Bilancio di Previsione 2020/2022 ed entro il termine massimo di approvazione dello stesso;

ESAMINATA la Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 ***emendata***;

VERIFICATO che nella stessa risultano inseriti i documenti di programmazione adottati;

RITENUTA la Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 *emendata* presentata meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, espresso in data 18/03/2020 e registrato al n. di protocollo 8392/2020 (Allegato B), relativo alla Nota di aggiornamento al DUP approvata dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 28/02/2020, *nonché il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti sulla proposta di emendamento presentata dal Sindaco (prot. 8084/2020)*;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con propria deliberazione n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 11, contrari 4 (Casaro, Mantovani, Mosca, Loretto), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e in parte narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) DI approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (DUP) *emendata*, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale rappresenta parte integrante e sostanziale;
- 2) DI dare atto che la suddetta Nota costituisce il Documento Unico di Programmazione definitivo per il triennio 2020/2022;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di approvare il presente documento che costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 11, contrari 4 (Casaro, Mantovani, Mosca, Loretto), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale
dott. Curaba Giovanni

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott. Curaba Giovanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio



ALLEGATO A

**ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022**



Città di Manerbio

**NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022
EMENDATA**

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	2
SEZIONE STRATEGICA.....	4
1.Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	4
1.1 <i>Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale</i>	4
1.2 <i>La popolazione</i>	7
1.3 <i>Situazione socio-economica</i>	8
2.Quadro delle condizioni interne all'ente.....	9
2.1 <i>Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente</i>	9
2.2 <i>Analisi finanziaria generale</i>	11
2.3 <i>Analisi costi/livelli dei principali servizi forniti rispetto alla media nazionale</i>	12
2.4 <i>Analisi delle entrate</i>	14
2.5 <i>Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche</i>	16
2.6 <i>Analisi della spesa - parte corrente</i>	19
2.7 <i>Indebitamento</i>	20
2.8 <i>Risorse umane</i>	20
2.9 <i>Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica</i>	25
2.10 <i>Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate</i>	26
2.11 <i>Linee di mandato e obiettivi strategici</i>	27
SEZIONE OPERATIVA	33
1. Parte prima	33
1.2 <i>Elenco dei programmi per missione</i>	33
2. Parte seconda.....	58
2.1 <i>Programmazione dei lavori pubblici</i>	58
2.2 <i>Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali</i>	59
2.3 <i>Programmazione del fabbisogno di personale</i>	62
2.4 <i>Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi</i>	64

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•**La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

•La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

programmazione comunitari e nazionali;

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Secondo i dati forniti dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'economia mondiale nel corso del 2019 ha registrato una flessione della crescita, attestatasi attorno al 3%, rivelandosi peggiorativa rispetto alla previsione al ribasso del 3,3% (aggiornata nel corso dell'anno stesso), legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati.

Per quanto riguarda i paesi emergenti, nel 2020 si prevede un forte rallentamento alla crescita mondiale, riconducibile proprio alla Cina, che, sino a due anni fa, costituiva il principale motore dell'economia mondiale. Tra gli altri fattori quello che si prevede avere effetti più rilevanti è senza dubbio l'insorgenza, a fine 2019, del cosiddetto "Coronavirus" che sta avendo effetti devastanti nell'economia mondiale (addirittura superiori a quelli prodotti dalla "Sars"), a causa del drastico calo delle transazioni economiche da e verso la Cina, che per quanto riguarda il nostro Paese interessano, in particolare, il settore dei beni di lusso ed il settore turistico.

L'impatto dell'epidemia è difficile da stimare, ma è ragionevole ritenere che nel primo trimestre del 2020 potrebbe scendere molto di più rispetto al quarto trimestre del 2019.

Riguardo all'area Euro è atteso un nuovo forte rallentamento rispetto al biennio precedente 2018-2019, dal momento che la crescita stimata si attesta attorno al 1,4% nel 2020. Al momento, non si conoscono ancora gli effetti che l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, avvenuta il 31 gennaio 2020, potrebbe avere sull'economia europea.

In questo contesto, le previsioni di crescita dell'economia italiana si rivelano ampiamente al di sotto della media europea, essendo, secondo più fonti, prossime allo 0%.

Vengono confermate anche per il 2020 le misure già previste dalla Legge di Bilancio per il 2019, come il Reddito di cittadinanza e le misure pensionistiche del D.L. n. 4/2019 ("Quota 100"). La manovra di Governo per il 2020 si caratterizza, sul piano delle imposte indirette, per la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA, che avrebbero comportato un aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota base, con un conseguente impatto negativo sui consumi. Vengono, inoltre, introdotti nuovi requisiti per l'accesso al regime forfettario per le partite IVA.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, non verrà realizzata la cosiddetta "Flat tax", ma si interverrà sul cosiddetto "cuneo fiscale", riducendo la pressione fiscale per i redditi medio bassi da lavoro dipendente, a partire dal mese di luglio 2020. Ulteriori interventi vengono realizzati

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

con riferimento agli argomenti sinteticamente, sotto riportati:

- **FAMIGLIE** - Vengono destinate ulteriori ingenti risorse agli interventi per la famiglia, che saranno oggetto di un piano di razionalizzazione e semplificazione.
- **SALUTE** - Si prevede la cancellazione del cosiddetto super ticket in sanità, a partire dalla seconda metà del 2020, con un corrispondente incremento delle risorse previste per il sistema sanitario nazionale, destinate comunque ad aumentare nel prossimo triennio.
- **PENSIONI e WELFARE** - Si conferma il sussidio economico che accompagna alla pensione categorie di lavoratori da tutelare (cosiddetta APE Social) e la possibilità per le lavoratrici pubbliche e private di andare in pensione anticipata anche per il 2020 (la cosiddetta 'Opzione Donna'). Viene confermata anche l'esenzione dal canone RAI per gli anziani a basso reddito.
- **PERSONE DIVERSAMENTE ABILI** - Per le politiche di sostegno alle persone diversamente abili vengono stanziati le risorse necessarie all'attuazione della delega in materia. Allo stesso tempo, nuove risorse sono previste in tre distinti fondi per la tutela del diritto al lavoro, per l'assistenza e per le esigenze di mobilità.
- **IMPRES E INNOVAZIONE** - viene prorogato il programma Industria 4.0 per favorire gli investimenti in beni strumentali da parte delle imprese. Super ammortamento e iper ammortamento diventano un credito d'imposta.
- **DETRAZIONI CASA** - Vengono prorogate le detrazioni per la riqualificazione energetica, gli impianti di micro-cogenerazione e le ristrutturazioni edilizie, oltre a quelle per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata a seguito di ristrutturazione della propria abitazione. Viene introdotta per il 2020 una detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (il 'bonus facciate') per dare un nuovo volto alle nostre città.
- **RINNOVO DEI CONTRATTI PUBBLICI** - Sono ampliati gli stanziamenti del triennio 2019-2021 per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto Stato.

1.2 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati dell'ultimo censimento, ammonta a n. 12.869 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.13.161.

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		12869
Popolazione al 01/01/2018		13109
	Di cui:	
	Maschi	6350
	Femmine	6759
Nati nell'anno		100
Deceduti nell'anno		141
Saldo naturale		- 41
Immigrati nell'anno		477
Emigrati nell'anno		384
Saldo migratorio		+ 93
Popolazione residente al 31/12/2018		13161
	Di cui:	
	Maschi	6392
	Femmine	6769
	Nuclei familiari	5525
	Comunità/Convivenze	4
	In età prescolare (0 / 5 anni)	627
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1087
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	1965
	In età adulta (30 / 64 anni)	6330
	In età senile (oltre 65 anni)	3152

Tabella: Quadro generale della popolazione

1.3 Situazione socio-economica

	2015		2016	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	114	240	114	287
<i>Estrazioni di minerali da cave</i>	1	3	1	3
<i>Attività manifatturiere</i>	173	1854	174	1927
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque</i>	6	18	6	19
<i>Costruzioni</i>	162	324	160	313
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	303	650	297	633
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	11	88	11	95
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	84	316	87	334
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	24	76	27	70
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	35	85	33	83
<i>Attività immobiliari</i>	105	108	97	104
<i>Attività professionali scientifiche e tecniche</i>	42	75	42	48
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese</i>	45	197	46	189
<i>Istruzione</i>	6	76	6	73
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	5	135	4	125
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	16	35	15	97
<i>Altre attività e servizi</i>	80	229	86	224
<i>Imprese non classificate</i>	41	47	42	44

FONTE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria.

A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	720.000,00		2.214.800,00	

Gli obiettivi annuali del piano sono stati rispettati e, spesso, migliorati dalle gestioni degli esercizi dal 2013 al 2017, tanto che i dati del consuntivo 2017 già evidenziano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. A seguito di ciò, nel novembre 2018 il Consiglio comunale approva, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000, una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finalizzata alla riduzione della durata del piano stesso: da 10 a 5 anni.

In data 30/01/2019 la Corte dei conti approva la proposta di rimodulazione del Piano che risulta, pertanto, concluso al 31/12/2017.

Segue la relazione finale redatta dal Revisore e la conseguente deliberazione della Corte dei conti n.80 del 27/02/2019, con la quale la Corte stessa prende atto del raggiungimento degli obiettivi del Piano e reputa conclusa la procedura.

Al fine di offrire ulteriori dati circa l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo FPV di parte corrente		164.677,18	237.460,81	168.557,09	194.864,50
Utilizzo FPV di parte capitale		247.180,11	144.214,15	1.027.847,86	182.568,56
Avanzo di amministrazione applicato			35.000,00	855.775,76	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.541.313,12	7.357.935,15	7.402.150,55	8.115.872,55	7.386.931,28
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	667.929,28	649.640,08	813.407,82	462.030,58	648.811,44
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.108.655,69	2.370.658,21	2.178.005,75	2.691.377,74	3.173.381,28
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	711.401,71	636.077,71	2.091.582,42	1.283.925,89	1.271.184,13
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	145.944,31	-	-	101.040,74	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti					
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	11.175.244,11	11.426.168,44	12.901.821,50	14.706.428,21	12.857.741,19

Tabella: Evoluzione delle entrate

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)					
	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 – Spese correnti	8.482.971,16	8.277.787,70	8.274.619,28	8.926.519,44	8.664.188,15
Titolo 2 – Spese in conto capitale	788.908,28	600.848,94	489.472,06	1.768.831,68	1.362.572,18
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.438.533,17	1.404.219,49	1.314.824,83	1.345.809,31	1.155.130,48
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	10.710.412,61	10.282.856,13	10.078.916,17	12.041.160,43	11.181.890,81

Tabella: Evoluzione delle spese

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	930.485,82	2.319.637,35	1.709.192,86	1.315.169,65	1.352.588,65
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	930.485,82	2.319.637,35	1.709.192,86	1.315.169,65	1.352.588,65

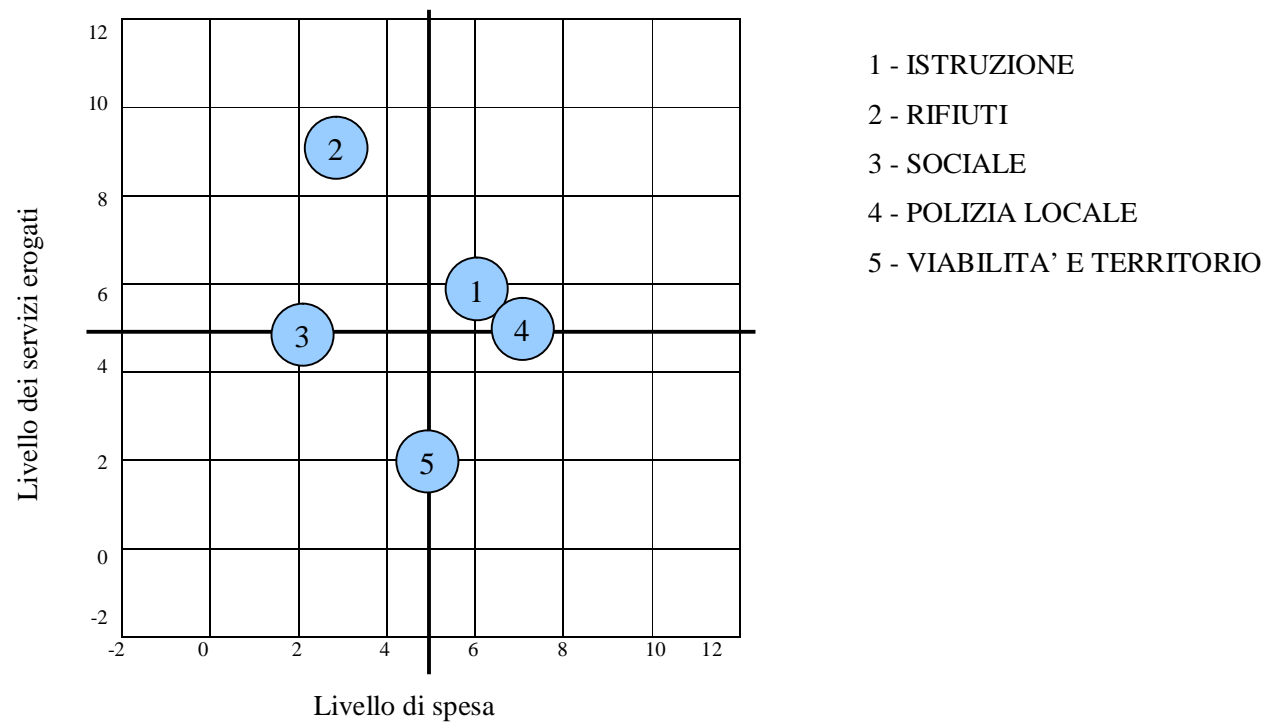
Tabella: Partite di giro

2.3 Analisi costi/livelli dei principali servizi forniti rispetto alla media nazionale (fonte OpenCivitas)

Interessante è l'analisi dei livelli dei servizi e dei relativi costi. I grafici che seguono rappresentano, con riferimento alle principali funzioni svolte, la situazione del Comune di Manerbio. I dati utilizzati sono quelli rielaborati dalla società SOSE con riferimento all'esercizio 2016, incaricata del progetto Fabbisogni standard.

Ai fini della comprensione dei grafici si precisa che il comune potrebbe posizionarsi in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta ed al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

- se l'ente si posiziona in basso a destra, sostiene una spesa storica superiore al fabbisogno standard ed eroga servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, se si posiziona in alto a sinistra registra una spesa storica inferiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;
- se l'ente si posiziona in basso a sinistra, sostiene una spesa storica inferiore al fabbisogno standard ed eroga servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, se si posiziona in alto a destra registra una spesa storica superiore al fabbisogno standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.



2.4 Analisi delle entrate

2.4.1 Entrate correnti (2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato (preconsuntivo)	%	Riscosso (preconsuntivo)	%	Residuo (preconsuntivo)
Entrate tributarie	7.254.500,00	7.530.506,00	7.618.213,40	101,16%	6.207.077,16	81,48%	1.411.136,24
Entrate da trasferimenti	466.260,00	565.986,00	532.115,99	94,02%	476.924,20	89,63%	55.191,79
Entrate extratributarie	3.048.080,00	2.914.835,00	2.756.680,52	94,57%	2.057.418,31	74,63%	699.262,21
TOTALE	10.768.840,00	11.011.327,00	10.907.009,91	99,05%	8.741.419,67	80,14%	2.165.590,24

Tabella: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

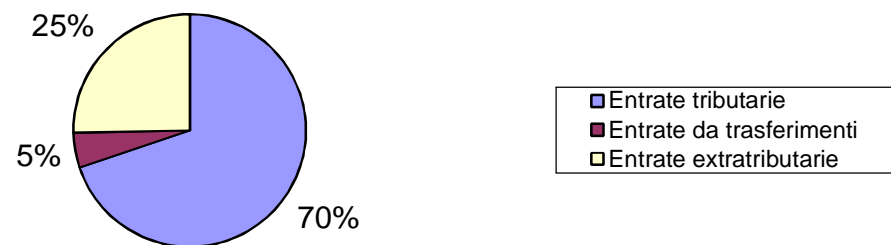


Diagramma: Composizione importo accertato delle entrate correnti

2.4.2 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato/ *preconsuntivo 2019)	Entrate per trasferimenti (accertato/* preconsuntivo 2019)	Entrate extra tributarie (accertato /*preconsuntivo 2019)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	6.452.912,89	1.197.960,92	1.941.369,52	13040	€494,86	€91,87	€148,88
2014	7.541.313,12	667.929,28	2.108.655,69	13075	€576,77	€51,08	€161,27
2015	7.357.935,15	649.640,08	2.370.658,21	13083	€562,40	€49,66	€181,20
2016	7.402.150,55	813.407,82	2.178.005,75	13063	€566,65	€62,27	€166,73
2017	8.115.872,55	462.030,58	2.691.377,74	13109	€619,11	€35,25	€205,31
2018	7.386.931,28	648.811,44	3.173.381,28	13161	€561,27	€49,30	€241,12
2019 *	7.618.213,40	532.115,99	2.756.680,52	13206	€576,88	€40,29	€208,74

Tabella: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

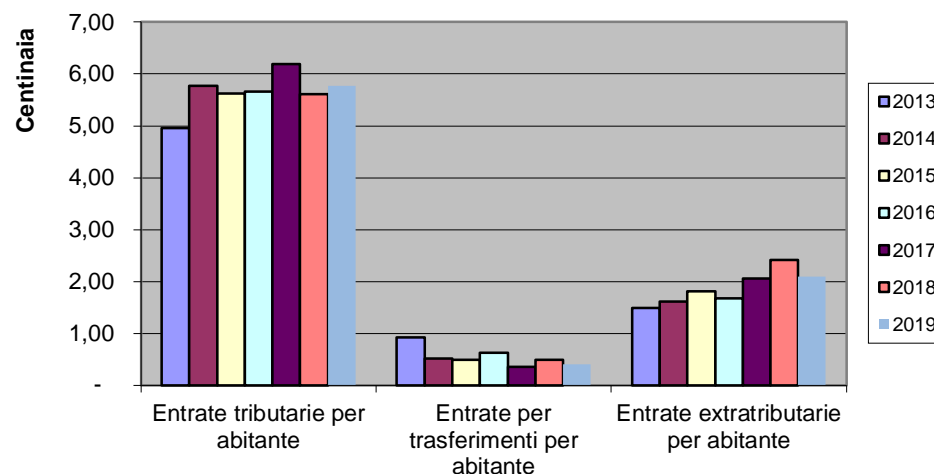


Diagramma: Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.5 Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima

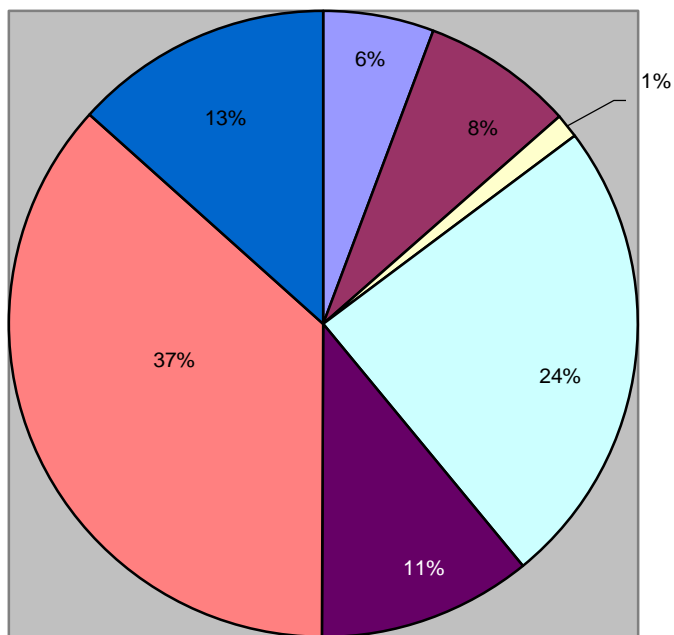
dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

2.5.1 Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno in corso (2019)	Impegni anno successivo
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	223.831,85	24.800,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	-
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	97.077,98	34.160,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	5.490,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	146.093,07	106.228,78
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	36.549,93	48.100,09
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.752,17	159.731,53
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	615.217,38	58.316,10
MISSIONE 11 – Soccorso civile	-	-
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.620,00	-
MISSIONE 13 – Tutela della salute	-	-
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	-	-
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	-	-
MISSIONE 50 – Debito pubblico	-	-
Totale	1.197.142,38	436.826,50

Tabella: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

impegnato anno successivo



- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
- MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
- MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Diagramma: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

2.6.1 Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno in corso (2019)	Impegni anno successivo
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.373.717,76	368.189,98
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	476.798,33	5.200,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.286.334,11	579.966,92
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	318.987,58	90.472,70
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	98.455,65	-
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	143.231,70	28.315,31
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.937.215,45	1.031.083,90
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	511.602,79	455.176,62
MISSIONE 11 – Soccorso civile	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.086.091,91	78.235,07
MISSIONE 13 – Tutela della salute	8.469,18	-
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	38.990,51	-
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.882,68	4.939,25
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	4.137,06	-
MISSIONE 50 – Debito pubblico	616.102,02	-
Totale	8.913.516,73	2.652.079,75

2.7 Indebitamento

La situazione di indebitamento a medio lungo termine del Comune è molto elevata. Al 31/12/2018, considerando anche l'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013, il debito residuo aggira attorno ai 14,6 Ml. di Euro. L'esposizione finanziaria riguarda mutui contratti prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti alcuni dei quali scadono dopo il 2030.

È escluso, a prescindere dai limiti di indebitamento modificati dall'art. 1, comma 735, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che nel breve periodo si possano contrarre mutui per il finanziamento di nuove opere, come si può riscontrare nell'apposita sezione del DUP che riporta il Piano Triennale delle opere pubbliche.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere la seguente:

- AREA AMMINISTRATIVA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Segreteria generale, Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

C1 (C4)	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo parziale (28 h.)
B1 (B7)	Operatore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		8	-	

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (25h.)
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (31h.)
C1 (C4)	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo pieno
B1(B7)	Collaboratore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		7	-	

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
D1(D2)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)
D1(D3)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		10	-	

- AREA TECNICA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3 (D5)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo Parziale (33 h.)
C1	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
B3 (B4)	Operaio caposquadra	1	-	Tempo pieno
B1 (B2)	Operaio	1	-	Tempo pieno
B1	Operaio	1	-	Tempo pieno
Totale		10	-	

- AREA POLIZIA LOCALE, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Commercio – SUAP; Polizia locale.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3	Specialista in attività amministrative (Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Specialista in attività amministrative (Vice Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

D1(D2)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Agente di polizia locale	2	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Agente di polizia locale	1	-	Tempo pieno
C1 (C2)	Agente di polizia locale	2	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		9	-	

La tabella seguente mostra la dotazione organica complessiva al 31/12/2018:

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti
A	--	--
B1	Messo comunale	2
B1	Operaio	2
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1
B3	Operatore amministrativo	2
B3	Collaboratore amministrativo	1
C	Istruttore amministrativo	10
C	Istruttore amministrativo e contabile	1
C	Istruttore amministrativo – geometra	3
C	Agente di polizia locale	5
D1	Specialista in attività amministrative	6
D1	Specialista in attività amministrative p.l.	2
D1	Specialista in attività amministrative - geometra	1
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	4
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2
D3	Specialista in attività amministrative e tecniche	1
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1
Totale posti in organico		44

Tabella: Dipendenti in servizio

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se la Legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno, prevedendo, a decorrere dal 2017 la piena applicazione della legge 2043/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), al fine di dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, modifica ulteriormente la disciplina degli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Infatti, a decorrere dal 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno,

dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione e la chiusura degli ultimi tre esercizi delle principali società partecipate dal Comune di Manerbio

Ragione sociale / denominazione	% poss. Al 31/12/2018	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019
A.C.M. - AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L.	100,00%	20.068,00	5.280,00	
FAR.MA. S.R.L.	100,00%	47.542,00	4.395,00	0
GARDA UNO S.P.A.	0,10%	2.885.640,00	992.445,00	
ASPM SORESINA SERVIZI S.r.l.	1,00%	179.983,00	211.895,00	

Tabella: società partecipate

Nel corso del luglio 2019 la società FAR.MA S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società ACM S.r.l., come stabilito dalla ricognizione periodica delle società partecipate, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 59 del 20/12/2018.

Alle società della tabella si aggiungono il Consorzio Bassa Bresciana Centrale - In Liquidazione e l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consiliare n. 22 del 26/06/2018 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione. di seguito gli obiettivi strategici per ciascuna delle aree in cui è strutturato l'ente.

2.11.1 Area Economico - Finanziaria

- Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e un limitato ricorso all'indebitamento.
- Gestione oculata delle risorse basata su una programmazione che privilegi, da una parte, investimenti capaci di contenere la spesa corrente e che, dall'altra, garantisca il pieno utilizzo della capacità di spesa dell'Ente.
- Politiche tributarie a favore dei nuclei familiari meno abbienti, coerentemente al quadro normativo nazionale.

2.11.2 Area Servizi alla Persona

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

- L'obiettivo principale è mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale
- Mantenere l'erogazione dei servizi esistenti, garantendo la copertura dei bisogni reali dei cittadini e intervenendo sulle modalità di erogazione dei servizi al fine di migliorare le regole di accesso e fruizione, in particolare con riferimento al SAD ed al trasporto di persone anziane e disabili tramite i volontari
- Applicare una politica di modulazione delle fasce di esenzione (Irpef, Tari) a favore dei redditi più bassi, a tutela delle fasce più deboli
- Promuovere e favorire la cultura dell'affido familiare di minori in difficoltà in collaborazione con l'Ambito n.9
- Favorire l'aggregazione e la condivisione in uno spazio idoneo sia per i giovani ed i meno giovani, creando momenti di socializzazione
- Contrastare le dipendenze e indirizzare i cittadini verso servizi offerti da gruppi di sostegno già presenti sul territorio, favorendo anche la

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

costituzione di nuove realtà, in particolare promuovendo la divulgazione della cultura responsabile del gioco d'azzardo lecito, tramite momenti di informazione e sensibilizzazione

- Avviare in casi di necessità una mediazione culturale che favorisca una maggiore integrazione delle famiglie di diverse etnie che sono presenti nel territorio
- Coinvolgere chi lavora sul territorio al fine di attuare progetti sociali condivisi
- Gestire i lavori di pubblica utilità come risorsa per la comunità con progetti che coinvolgano le associazioni presenti sul territorio

ISTRUZIONE

- Sostenere, in continuità con gli anni precedenti, l'offerta formativa presente sul territorio all'interno del Piano per il diritto allo studio, favorendo il coordinamento tra le scuole dell'infanzia (scuola dell'infanzia e nido "G.Ferrari" e scuola dell'infanzia "G.Marzotto")
- Rimodulare, con un aumento di fondi, la convenzione con la "scuola dell'infanzia e nido G.Ferrari" in modo da garantire un servizio di qualità e con costi accessibili alle famiglie
- Favorire e sostenere una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti attraverso attività nelle scuole, incontri ed alleanze educative
- Sviluppare la rete contro il cyberbullismo, già presente sul territorio
- Sostenere l'alternanza scuola lavoro
- Mantenere e incentivare i servizi scolastici già presenti e tutelare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita dagli istituti scolastici, attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti ad hoc

CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

- Mantenere e proseguire l'opera di rivitalizzazione culturale di Manerbio, contribuendo a ricreare il senso di identità e di appartenenza alla città di Manerbio di cui si avverte la mancanza, valorizzando le risorse ed i talenti già presenti e aiutando i giovani a scoprire i propri interessi e a coltivarli
- Destinare spazi pubblici ad attività sportive culturali o ricreative, stimolando la partecipazione a eventi
- Potenziare il Museo Civico nell'offerta di attività didattiche e culturali e con la destinazione di nuovi spazi
- Continuare nella riorganizzazione della Biblioteca Civica intesa come "piazza dei saperi"

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Favorire iniziative di crescita culturale, scambio o reciproca conoscenza con Saint Martine de Crau, Comune con cui intercorre un Patto di Gemellaggio dal 2015
- Valutare la rimodulazione dei costi delle palestre e delle strutture sportive
- Sostenere l'offerta culturale del Teatro Politeama

SISTEMA BIBLIOTECARIO

- Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale è stato istituito mediante accordo di Convenzione nel 1994. Comprende le biblioteche di 33 Comuni, nella zona a sud di Brescia, per un bacino d'utenza di 166.150 abitanti (dati al 30.09.2018). I Comuni associati sono: *Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Cigole, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone Mella, Pompiano, Poncarale, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara*. Atri enti associati: Biblioteca scolastica Grazio Cossali di Orzinuovi (cfr. accordo operativo). **Scadenza Convenzione: 31.12.2020**
Premesso che l'organo politico del Sistema Bibliotecario "Bassa Bresciana Centrale" è la Consulta dei Sindaci dei Comuni associati si rimanda al documento di programmazione triennale di questo servizio, ossia il Piano coordinato, che ai sensi della vigente Convenzione è deliberato dall'organo politico competente ogni anno. Gli obiettivi sono in linea con la programmazione regionale e il Documento di Indirizzo Generale della Rete Bibliotecaria Bresciana (ente capofila della Convenzione Provincia di Brescia).

2.11.3 Area Tecnica

URBANISTICA E EDILIZIA

- Prevedere, nell'arco del quinquennio, l'attuazione di una variante urbanistica generale al PGT, volta ad adeguare lo strumento di pianificazione alla modificata normativa, sia nazionale che regionale.
- Ripensare il tessuto urbano in un'ottica di rivitalizzazione degli spazi pubblici, volta ad uno sviluppo del senso di appartenenza alla propria città.
- Perseguire una progettualità d'insieme che dia un aspetto gradevole ed armonico al tessuto urbano, pubblico e privato, contenendo il consumo di suolo e promuovendo il recupero dell'esistente.
- Rivitalizzare il centro storico attraverso azioni strutturali e iniziative di carattere culturale, sociale e commerciale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Far crescere il senso di appartenenza alla città attraverso progetti educativi, servizi, monitoraggio attivo e promozione del territorio.
- Creare opportunità di insediamento riducendo la pianificazione di nuove aree urbanizzate.

ECOLOGIA E DECORO URBANO

- Includere in tutte le iniziative di intervento pubblico (in ambito di servizi), interventi sul patrimonio e autorizzazioni ad opere di interesse privato, una valutazione di tipo ecologico; inteso come interesse prevalente della valorizzazione del territorio.
- Realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati.
- Sviluppo di una pianificazione tesa al miglioramento ambientale che includa il monitoraggio dei siti sensibili, l'informativa e il coinvolgimento.
- Qualificare e mantenere gli spazi verdi destinandoli ad usi specifici e favorire il senso di appartenenza dei cittadini attraverso iniziative promosse dal Comune.
- Sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta, anche alla luce delle nuove indicazioni del legislatore in materia; auspicando l'attuazione della tariffa puntuale e una gestione del rifiuto più corretta e, in generale, incentivare un comportamento virtuoso dei cittadini in merito gestione dei rifiuti.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- Programmare interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, al fine di prevenire il degrado e mantenerli in condizioni ottimali, adatti alle funzioni cui sono preposti (uffici comunali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, ecc., oltre agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).
- Promuovere interventi efficaci per il contenimento dei consumi (in primis energetici) degli edifici scolastici con interventi volti all'analisi degli sprechi e alla messa in opere di tutti quegli accorgimenti necessari per ridurre i costi delle bollette (acqua, luce e gas).
- In rapporto alle risorse disponibili, prevedere interventi più importanti sugli immobili destinati o da destinarsi ad attività culturali, come la ex farmacia o il magazzino merci, ad attività ludico/ricreativa, come l'ex bocciodromo, nonché ad attività socio – assistenziali, come la casa di riposo e il completamento del nuovo centro di cottura (previsto entro il primo semestre 2020).

VIABILITA'

- Nell'arco del quinquennio verrà realizzato, a carico di privati, l'ultimo tratto della tangenziale ovest, il cui progetto esecutivo è già stato

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

approvato dall'Amministrazione.

- Nuove strade realizzate da privati a scapito di oneri di urbanizzazione, all'interno degli ambiti di trasformazione, verranno prese in carico, previo collaudo.
- Sugli altri ambiti stradali comunali intervenire con manutenzioni straordinarie, secondo un programma di interventi specifico, in modo da ricondurre, nell'arco dei cinque anni, tutto il sistema viabilistico di Manerbio in condizioni accettabili, allontanando le cause di pericolo.
- Valutare la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.

2.11.4 Area Amministrativa

- Contenimento della spesa, mediante il confronto dei prezzi praticati da vari fornitori ed il ricorso a strumenti di acquisto quali il mercato elettronico e le relative convenzioni, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio.
- Ottimizzazione delle risorse umane, tramite la razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività lavorativa e l'effettuazione di nuove assunzioni per sopperire alla progressiva diminuzione del personale registratasi negli ultimi anni, volta a garantire un'efficace e puntuale gestione delle attività.
- Favorire un approccio positivo da parte dei cittadini agli Uffici, attraverso la massima trasparenza ed il contenimento dei tempi nell'evasione delle richieste, prestando particolare attenzione alle relazioni con l'utenza.
- Sviluppare la comunicazione verso l'esterno, privilegiando i mezzi che consentono di non gravare sul bilancio (sito internet comunale, comunicati stampa, conferenze stampa, notiziario "Paese mio", tabellone luminoso, ecc.), come strumento per favorire la diffusione delle informazioni e rafforzare il rapporto con la cittadinanza.
- Proseguire con le attività inerenti il progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, al fine di recuperare e rendere maggiormente fruibile il "patrimonio documentale" del Comune, che attualmente versa in condizioni precarie.

2.11.5 Polizia Locale

- Miglioramento della gestione del servizio di polizia stradale anche grazie all'introduzione di strumenti telematici.
- Incremento del servizio di polizia ambientale.
- Controllo del territorio.

2.12 Emergenza COVID-19

A fronte della pandemia da COVID-19 in atto, vengono adottate tutte le misure possibili ai fini di contenimento della diffusione del virus, nonché tutti i possibili provvedimenti finalizzati a fronteggiare e superare l'emergenza e le sue conseguenze, sia dal punto di vista sociale che economico.

Tale obiettivo ha l'assoluta priorità, comportando, pertanto, possibili rallentamenti nell'attuazione degli altri obiettivi evidenziati nel presente documento.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1: Organi istituzionali

Le principali attività inerenti il programma sono le seguenti:

- Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget.
- Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S.Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti alle autorità competenti.
- Gestione della comunicazione istituzionale: acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e cura dei rapporti con i media; raccolta e diffusione della comunicazione interna.

programma 2: Segreteria generale

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

- Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Stesura delle determinazioni di propria competenza.
- Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
- Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanenti Consultive e dei relativi fascicoli inerenti la nomina.
- Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.
- Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
- Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi di propria competenza ai richiedenti che ne abbiano diritto.
- Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
- Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, con lo specifico obiettivo di adeguare le modalità di conservazione dei dati alle nuove regole tecniche.
- Albo Pretorio informatico.
- Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.
- Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
- Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a., con lo specifico obiettivo, al fine di ridurre i costi, di incentivare l'utilizzo della PEC.
- Consegna a mano di comunicazioni e pratiche varie ai cittadini residenti nel Comune, ad Enti ed altri soggetti anche al di fuori del territorio comunale.

- Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano per l'Ufficio Segreteria generale un continuo rapportarsi, da una parte, con gli Organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali.

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti il materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici, con l'obiettivo di ottimizzare le scelte delle pubblicazioni in rapporto ai costi degli abbonamenti.

AREA TECNICA E AREA FINANZIARIA

- Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso convenzione CONSIP, in quanto quelle attualmente in uso sono obsolete e di difficile manutenzione e fornitura della carta necessaria;
- Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale;
- adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale. In particolare è **prevista per il 2020 una revisione generale degli inventari dei beni mobili ed immobili;**
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
- attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
- supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune.

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF, con riferimento alla quale si intende **umentare ad euro 11.000,00 la soglia di esenzione a partire dal 2020.**
- Creazione e gestione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della

- relativa imposta
- Il presente programma prevede il pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre

programma 6 - Ufficio tecnico

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Seguire le attività relative al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

AREA TECNICA

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Questo programma non prevede nuove costruzioni, ma soltanto interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili, individuati essenzialmente nel Palazzo Municipale e le sedi di associazioni, nonché la gestione delle centrali termiche.
- Prevede anche l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.
- Prevede inoltre lo stanziamento per l'incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato che segue l'ufficio tecnico in materia di lavori pubblici e urbanistica.
- Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.
- In ottemperanza alla normativa regionale in materia si procederà all'affidamento di specifico incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Obiettivi

- Lavori di manutenzione/restauro/riqualificazione degli immobili comunali in genere e soprattutto del Palazzo comunale e sedi di associazioni, anche previo ottenimento di parziale finanziamento della Regione, finalizzati all'adeguamento normativo e funzionale dei relativi immobili.
- La gestione delle centrali termiche, anche in adempimento a prescrizioni normative (nomina terzo responsabile).
- Perfezionamento dell'utilizzo della modalità informatica per la presentazione delle pratiche edilizie, compresa la formazione dei tecnici privati. Proseguo dell'applicazione, ai sensi della L.R. n° 33 del 12/10/2015, della procedura di verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica attuata tramite sorteggio nelle percentuali e modalità definite dalla normativa vigente in materia.

programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale, ecc.).

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle Amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento

della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL 5/2012, convertito in L. 35/2012, "cambio di residenza in tempo reale", ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (ora prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e ridotto drasticamente latempistica.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici, sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA - SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota). Anche in materia di nuove tecnologie, fondamentali novità sono state previste dal DL 179/2012, convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0): istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE.

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo di settore, la cui applicazione è rimessa dal legislatore ad appositi decreti ministeriali attuativi.

La nuova normativa entrata in vigore nel dicembre 2014, ha posto in capo all'Ufficiale di Stato Civile, le pratiche di separazione e divorzio gravando, non poco, sul lavoro ordinario dell'Ufficio stesso a vantaggio del cittadino, che conclude la pratica nel giro di un mese e con l'aggravio fiscale di soli €16.00.

La recente legge 22/12/2017 n. 219 "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 16/01/2018, prevede che tali disposizioni siano redatte, alternativamente, per atto pubblico o per scrittura privata, consegnate personalmente dal disponente presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del disponente medesimo. Il dipendente dell'ufficio provvede all'annotazione in apposito registro.

In relazione al generale interesse che si è manifestato alla programmazione della normativa, è prevedibile una maggiore affluenza presso l'ufficio preposto. Pertanto è stata già attivata l'implementazione informatica per la creazione dell'apposito registro informatico destinato alle annotazioni.

Dal 2016, di rilevanza strategica per i Servizi Demografici, a seguito dell'emanazione del DPCM 109/2013, è stata l'attivazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale unica). Dalle oltre 8.100 anagrafi comunali si è passati ad un'unica anagrafe nazionale, ANPR, che contiene virtualmente 65milioni di cartelle con i dati anagrafici di tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, ora registrati nell'AIRE. Le istruzioni ministeriali prevedono la congruità dei dati contenuti nell'anagrafe nazionale con l'anagrafe tributaria, con particolare riguardo alla validazione del codice fiscale.

Per quanto riguarda l'Elettorale, occorre tenere conto dello svolgimento di Referendum.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza, con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sistema informativo costituisce, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono state informatizzate. È quindi compito dell'Ufficio Sistemi Informativi monitorarne costantemente la perfetta efficienza, al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio in parola alla società partecipata A.C.M. S.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune.

Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:

- Acquisto delle firme digitali, per dipendenti ed Amministratori quale componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione informatizzata dei flussi documentali e dei procedimenti (smaterializzazione del procedimento amministrativo). Nei prossimi anni, occorrerà provvedere al rinnovo dei certificati delle firme digitali già in essere, man mano che arriveranno in scadenza e si provvederà all'ampliamento (in conformità alla normativa vigente) del numero di dipendenti muniti di dispositivo digitale.
- Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale in cloud computing, la cui software House è stata cambiata nel corso del 2017 e gestisce tutti gli uffici del Comune, con una banca dati integrata ed uniforme
- Gestione del servizio di manutenzione centralino telefonico VOIP sostituito a fine del 2019

- Attivazione del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Gestione e supporto alla security officer con strumenti idonei previsti dalla normativa corrente

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti con le attività sopra descritte consistono in:

- adeguamento alla normativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici, con conseguente necessità di firmare gli stessi in forma elettronica e non più autografa.
- Conclusione delle attività di integrazione delle banche dati storiche che permetteranno agli uffici di reperire il dato storico velocemente da un'unica piattaforma software
- Attività volte ad armonizzare le procedure interne ed automatizzazione di alcune operazioni di routine. Il fine sarà anche in questo caso l'adeguamento alla normativa, ma anche una più efficace gestione delle attività.

Nei prossimi anni sarà necessario concludere le attività sopra elencate, ma continuare con l'efficientamento costante e continuativo della gestione del sistema informativo nel suo complesso, con l'obiettivo ultimo, di garantire un costante allineamento con le innovazioni che quotidianamente si riscontrano in questo campo, spesso generate dai numerosi adempimenti di legge e, nel contempo, fornire strumenti di lavoro adeguati agli Uffici comunali, per una efficace e puntuale erogazione dei servizi.

programma 10 - Risorse umane

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO PERSONALE PARTE GIURIDICA

- Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, verifica delle timbrature, assenze, ecc.).
- Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente.

PERSONALE PARTE ECONOMICA

All'area finanziaria è stata assegnata la parte economica del personale relativa alla gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008: il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede all'addestramento dei dipendenti in materia di sicurezza, a conferire l'incarico al RSPP esterno, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Obiettivi

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

Per quanto concerne infine le attività di comunicazione/front office con i cittadini, il Comune di Manerbio ha scelto di affidarle agli sportelli presenti presso i vari Uffici comunali, anziché prevedere la costituzione di un unico Ufficio che gestisca le relazioni con il pubblico o, comunque, di un unico sportello polifunzionale. Ciò in considerazione delle limitate risorse umane di cui dispone l'Ente, che non consentono l'individuazione di figure da destinare a tale specifico servizio, che verrebbero sottratte agli Uffici presso i quali sono impiegate, compromettendone il buon funzionamento. L'attività descritta non comporta l'assegnazione di specifiche risorse umane e finanziarie, proprio perché gestita dal personale assegnato ai vari servizi presso gli sportelli ad essi dedicati.

Obiettivi

- Obiettivo prioritario è quello di pervenire a risparmi sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia dal punto di vista della gestione dei mezzi.
- L'attività degli sportelli continuerà ad essere orientata a favorire un approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi attraverso l'accesso diretto agli sportelli stessi ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, PEC), nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

POLIZIA LOCALE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Prima di sviluppare l'argomento di cui al titolo, è opportuno descrivere le competenze del Corpo di Polizia Locale. Con la locuzione "funzione di polizia locale" si intende l'insieme delle funzioni rese alla collettività per il controllo del territorio, per rispondere alle esigenze di rispetto della legalità. Nello specifico la funzione di Polizia Locale comprende una serie di attività e materie: la polizia amministrativa, la polizia giudiziaria, la polizia stradale, la polizia tributaria in ambito locale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.

POLIZIA STRADALE

La funzione di polizia stradale è storicamente l'attività prevalente della polizia locale. Essa è distinguibile in due momenti diversi: "la presenza sul territorio" volta essenzialmente alla prevenzione della commissione degli illeciti e il controllo ad illecito commesso ovvero la "repressione".

La funzione di polizia stradale si sostanzia, a sua volta, in numerose attività. Per fare un elenco non esaustivo in essa sono comprese: il rilievo dei sinistri stradali, i posti di controllo per le verifiche dei documenti relativi al veicolo ed al titolo posseduto dal conducente, la viabilità alle scuole, la viabilità in occasione di modifiche alla disciplina della circolazione stradale ordinaria, il controllo delle soste irregolari.

L'obiettivo che si persegue è ovviamente un obiettivo ambizioso e difficilmente misurabile: il rispetto della legalità, quale presupposto necessario per lo svolgimento ordinato e sicuro della vita sociale. L'obiettivo di gestione di questo settore è sostanzialmente, stante il numero costante di operatori, un obiettivo di mantenimento ovvero assicurare nell'abito della funzione i servizi che si sono sempre assicurati e che risultano dalla statistica di consuntivo a fine anno.

Nell'ambito delle funzioni di polizia stradale un accenno va fatto anche al sistema automatico di accertamento di infrazioni, collocato per rilevare le infrazioni commesse dai conducenti di veicoli che non arrestano il veicolo quando il semaforo proietta la luce rossa. Il sistema di documentazione si prefigge di abbattere significativamente il numero di violazioni commesse e pertanto di educare l'utente ad un comportamento più prudente e rispettoso per chi si approssima alle intersezioni semaforizzate e ridurre o scongiurare gli incidenti conseguenti alla mancata precedenza.

In merito ai servizi gestiti ed assicurati dal Corpo di polizia Locale sono da annoverare sempre quelli svolti per la tutela della sicurezza degli utenti deboli della strada ovvero gli alunni. In tale ambito proseguirà il servizio al plesso scolastico di via Galliano.

Nell'ambito della funzione di polizia stradale si annovera anche l'attività di educazione stradale. L'obiettivo in questo ambito è quello di intensificare ed estendere l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado, la formazione teorica e di proporre, compatibilmente con gli spazi ed il calendario scolastico, nuove e più coinvolgenti lezioni pratiche per l'apprendimento di comportamenti disciplinati dalla normativa.

POLIZIA GIUDIZIARIA

La Polizia Locale è insieme alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per citarne alcune) chiamata a svolgere un ruolo importante anche in questo contesto.

L'obiettivo che ci si prefigge in questo ambito è quello di svolgere attività di controllo mirate alla individuazione di comportamenti che integrino fattispecie penali: come la guida in stato di ebbrezza, la somministrazione di bevande alcoliche ai minori, la commissione di danneggiamento di proprietà o manufatti pubblici, solo per citarne alcuni.

POLIZIA AMMINISTRATIVA

I comportamenti che non integrano una fattispecie penale e sono comunque previsti e vietati da norme emesse anche da organi istituzionali di diversa natura dimensione e funzioni (Regioni, Enti locali, A.T.S.) rientrano nel concetto ampio di polizia Amministrativa.

Anch'essa si concretizza in attività di prevenzione e di repressione e coinvolge diverse materie: edilizia, commercio, pubblici esercizi, ambiente ed immigrazione clandestina I controlli volti ad impedire, in primis, la commissione di illeciti amministrativi e all'accertamento degli stessi, all'individuazione del o dei responsabili sono condotti di propria iniziativa (programmazione) o su richiesta di intervento di un cittadino.

SICUREZZA URBANA

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

È abbastanza ovvio e nitido il nesso di causalità tra un costante ed ampio controllo del territorio ed il mantenimento di un soddisfacente grado di sicurezza urbana. Con le limitazioni imposte dal numero di agenti ed ufficiali presenti nell'organico del Corpo di P.L. in relazione all'estensione del territorio e al numero degli utenti da controllare, l'attività di controllo dei centri abitati con servizi mirati nelle aree più affollate e nei contesti più affollati prosegue costante e scrupolosa proprio per garantire quegli standard di sicurezza pubblica desiderata.

Proprio per attendere a questa aspettativa il Comando Polizia Locale di Manerbio, su espresso indirizzo del Sindaco, intende aggiornare gli apparati di videosorveglianza aumentando l'efficienza dei sistemi di trasmissione dei dati, sostituendo le parti irrimediabilmente danneggiate da eventi meteorologici e dal tempo, ampliando i punti di ripresa e collocando dei moderni sistemi di lettura delle targhe.

Nel corso del triennio è quindi prevista una spesa costante per l'aggiornamento ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza esistente.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede la gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

Obiettivi

Obiettivo prioritario è la riduzione del consumo di carburante per i mezzi assegnati alla polizia locale, provvedere alla funzionalità degli stessi mediante l'esecuzione delle manutenzioni ed il pagamento del bollo.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

UFFICIO ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia.

L'Amministrazione comunale intende garantire un'offerta completa sul territorio promuovendo il funzionamento sia della scuola statale sia della scuola paritaria, nonché il coordinamento tra le medesime.

Si intende approntare una convenzione con la Scuola dell'Infanzia e Nido "G. Ferrari" al fine di garantire un servizio di qualità e con costi accessibili alle famiglie, tramite un adeguato stanziamento economico del relativo capitolo di bilancio.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Dal 2009 è stata ripensata la localizzazione delle scuole materne ed asili nido nel complesso, al fine di razionalizzare l'uso dei locali e degli immobili, rispettando la normativa e sfruttando al meglio gli spazi. In particolare l'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. srl, è concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia, è stato adeguato alla normativa antincendio e ha subito altri interventi strutturali. Nel corso del 2014, a fronte dell'aumento delle sezioni, è stato reso disponibile anche il piano superiore.

Il Comune provvede al pagamento delle utenze della scuola dell'infanzia.

Nei prossimi anni verranno attuate le manutenzioni che a mano a mano si renderanno necessarie

Obiettivi

Ridurre i consumi energetici ed attuare le manutenzioni necessarie alla messa a norma dell'immobile

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria

UFFICIO ISTRUZIONE

Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio:

L'Amministrazione comunale intende garantire il funzionamento delle scuole presenti nel territorio attraverso trasferimenti mirati sia ad un sostegno tecnico – amministrativo delle strutture sia ad un sostegno di programmi scolastici, promuovendo inoltre una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti e sviluppando politiche di sensibilizzazione sia in tema di sicurezza degli studenti sia in tema di cyberbullismo.

Progetti ed attività consolidate

L'interesse dell'Amministrazione Comunale è di sostenere progetti ed attività che si aggiungono ed integrano i programmi ministeriali:

progetti vari presentati dalle scuole che saranno sottoposti al vaglio della Giunta comunale, attività come "Progetto L'Altra Estate", Progetto Interculturale", "Progetto Benessere Bambino" che si possono ormai considerare supporti essenziali all'interno della programmazione scolastica.

Centro cottura

L'Amministrazione intende realizzare un centro cottura al fine di creare sul territorio una più completa ed efficiente organizzazione del servizio di ristorazione che possa riunire anche più realtà

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Scuola Elementare

Nel 2009/2010 è stato redatto il progetto per l'adeguamento degli elementi non strutturali della scuola elementare, per il quale è stato concesso un contributo statale. Nella primavera 2013 è pervenuta la comunicazione della Regione di approvazione del progetto e pertanto si è dato corso ai lavori, che hanno contemplato anche gli adeguamenti per la prevenzione incendi e la sicurezza sul lavoro, previsti dalla normativa.

Nel 2014, a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nel mese di luglio, è stato affrontato il problema alla copertura dell'edificio prefabbricato,

programmando una serie di interventi mirati, che si sono dimostrati per il momento risolutivi.

Si prevede pertanto che sarà drasticamente ridotta la necessità di manutenzioni straordinarie; ci si limiterà agli interventi ordinari oggetto di segnalazione da parte della scuola, e gli ultimi adeguamenti volti all'ottenimento del CPI.

Scuola Media

Nel 2011 è stato ripresentato il progetto di prevenzione incendi della scuola media al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; relativamente a questo plesso, nel corso del 2014 è stata presentata una richiesta di contributo volto a sostituire la copertura in eternit, ed i lavori sono stati completati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'importo dei lavori è risultato totalmente coperto dal contributo regionale.

Il progetto ha comportato anche l'adeguamento della palestra utilizzata per i campionati delle società sportive, che deve essere messa a norma, per poter convocare la Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Il programma contempla tutte le spese per le varie utenze energetiche e telefoniche delle scuole.

Obiettivi

Interventi straordinari edifici scolastici

Lavori di restauro/riqualificazione della Scuola elementare e media, anche previo ottenimento di parziale finanziamento della Regione, finalizzati all'adeguamento normativo e funzionale dei relativi immobili.

Interventi di efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle utenze.

Pagamento delle utenze energetiche e telefoniche, perseguendo criteri di risparmio energetico.

programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

UFFICIO ISTRUZIONE

Assistenza ad personam scolastica

È garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio si realizza tramite apposito appalto ad una cooperativa ed è coordinato da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso alla Regione cui compete per legge.

Pre orario/mensa/trasporto

A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto.

programma 7 - Diritto allo studio

UFFICIO ISTRUZIONE

Borse di studio

Si prosegue con l'erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziare nell'apposito capitolo di bilancio.

Libri di testo

Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UFFICIO CULTURA E SPORT

CULTURA

L'Amministrazione comunale intende mantenere le iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promuovere lo sviluppo di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono l'attribuzione al comune di Manerbio del titolo "una città che legge".

L'Amministrazione Comunale intende inoltre mantenere le iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.

L'impegno dell'Assessorato è anche quello di organizzare eventi di svago e intrattenimento come il "Cinema Estate", "Notte e Stagione delle Fiabe" e il Carnevale, oltre a promuovere un "progetto sulla Grande Guerra", l'attivazione di laboratori, l'iniziativa "un piano per casa".

Diverse iniziative si realizzano inoltre tramite una importante collaborazione con le associazioni locali che operano in ambito culturale.

Prosegue il proficuo rapporto con la LUM e con la Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", nonché iniziative di crescita culturale con scambio e reciproca conoscenza nell'ambito del programma di gemellaggio già avviato nel 2015 con un comune francese.

BIBLIOTECA

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.

Prosegue l'attività del "Gruppo di Lettura" nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come "piazza dei saperi".

INFORMAGIOVANI

Considerato l'evolversi delle modalità di acquisizione delle informazioni, si tratta di un servizio sempre più collegato alla biblioteca, dove i giovani possono rivolgersi nelle fasi di orientamento scolastico, universitario e lavorativo.

MUSEO

L'Assessorato alla Cultura intende proseguire nella via intrapresa circa la valorizzazione del Museo, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di attività didattiche e culturali anche tramite la destinazione di nuovi spazi e proseguendo una politica di collaborazione con associazioni del territorio.

Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

- Rinnovo nel 2020 dell'accordo di convenzione essendo l'accordo vigente in scadenza e gestione eventuali nuove adesioni;
- Sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: *prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico ed assistenza informatica alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.*
- Armonizzazione delle pratiche di servizio in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Bresciana;
- Aggiornamento del personale bibliotecario e addestramento personale servizio civile, stagisti attraverso la piattaforma di formazione a distanza;
- Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali;
- Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine opac delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistemico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare);

- Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001);
- Progetto “gestione sistemica delle raccolte” (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005);
- Implementazione “Indirizzario degli autori letterari bresciani”;
- Progetto *Nati per Leggere*, in collaborazione con i Pediatri di zona, ASST Garda, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
- Progetto *Giovani Adulti*;
- Eventuali altri progetti culturali annuali deliberati dalla Consulta dei Sindaci;
- Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune, come la sede dell'ex farmacia o il magazzino merci di proprietà RFI, ma concesso in comodato al Comune, finalizzati allo sviluppo di attività/manifestazioni culturali, legate alla biblioteca e al museo.

Si sta valutando la possibilità, attuabile nei prossimi anni, di acquisire un immobile di proprietà privata nell'ambito dell'attuazione di un ambito di trasformazione di iniziativa privata, da destinare a centro culturale, o sede di nuova biblioteca o museo.

Il programma contempla anche i servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.

Obiettivi

L'obiettivo della gestione di questi programmi è quello di garantire le condizioni per poter organizzare manifestazioni culturali, gestendo un sistema manutentivo e prevedendo le risorse per le relative utenze elettriche.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - Sport e tempo libero

UFFICIO CULTURA E SPORT

L'Amministrazione comunale intende valutare una rimodulazione dei costi delle palestre e delle strutture sportive, promuovendo iniziative sportive e musicali al fine di favorire la partecipazione di bambini e giovani.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel 2017 sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione dell'immobile e degli spazi esterni dell'ex bocciodromo, per realizzarvi un Centro Aperto Polifunzionale. Contestualmente, è stato pubblicato un bando per affidare la gestione del Centro, ma non si è arrivati alla sottoscrizione del contratto. Nei prossimi mesi, pertanto, ci si dovrà attivare per arrivare ad una gestione adeguata al Centro Aperto Polifunzionale, prevedendo eventualmente ulteriori interventi di adeguamento.

Il programma contempla anche l'esecuzione delle manutenzioni dei centri sportivi, soprattutto presso il centro sportivo di via Luzzago, in vista di un cambio di gestione; presso il centro sportivo di via Verdi, invece è già programmato un intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione dei campi sportivi, che si dovrà sviluppare nei prossimi anni con interventi di manutenzione straordinaria.

Obiettivi:

Riqualificazione e gestione di impianti sportivi e creazioni di spazi con finalità ludico – ricreative e sociali, rivolte soprattutto alle fasce deboli della popolazione.

programma 2 - Giovani

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione comunale intende valorizzare le risorse ed i talenti già presenti sul territorio, aiutando i giovani a scoprire i propri interessi ed a coltivarli. Prosegue la collaborazione con la Parrocchia a sostegno del CAG.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nei prossimi anni è prevista l'attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).

Il programma inoltre prevede:

- Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
- Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.
- Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d'asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d'occupazione.

Dal 2016 è in corso un incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Nel 2019 è stato affidato un incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche di invarianza idraulica e idrologica, in adempimento dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).

Questi incarichi professionali si ripeteranno necessariamente nel prossimo triennio.

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.

Il programma prevede anche il pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.

Obiettivi

Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è volto alla gestione di alcune aree Verdi sia tramite l'attività di volontariato, sia tramite un servizio di gestione delle aree Verdi externalizzato, ed assegnato alla società A.C.M. srl.

A supporto di quanto sopra, l'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature.

Il programma contempla anche il pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui.

Sempre nell'ambito della tutela ambientale, è stata completata la realizzazione di un centro di riuso, presso il Centro di Raccolta, recentemente riqualificato ed a breve verrà attivato.

Obiettivi:

Manutenzione ordinaria verde pubblico.

Tutela dell'ambiente.

programma 3 - Rifiuti

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del "porta a porta", nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini.

Il gestore del servizio è la società Garda Uno s.p.a., tranne che per lo svuotamento dei cestini e per lo smaltimento delle ramaglie e dell'erba, affidati alla società CO.GES. s.r.l.

È stata completata la realizzazione del Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

Nel prossimo triennio è previsto di potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta con l'introduzione del sistema della raccolta "puntuale", fatte salve eventuali riorganizzazioni del servizio a seguito dell'entrata in vigore di specifiche normative in materia. Si conferma l'obiettivo della necessaria riduzione della produzione del quantitativo di rifiuto secco e conseguente possibile rimodulazione della tariffa.

Obiettivi:

gestione del servizio di igiene urbana perseguendo criteri volti all'incremento della raccolta differenziata e finalizzata a migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento.

programma 4 - Servizio idrico integrato

Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, attualmente in liquidazione.

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del 2011 è stata completata la piantumazione per la creazione del Parco denominato "Bosco del Canalot", in un'ansa del fiume Mella, a Manerbio, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale. Dal 2012 è stata attuata l'attività di manutenzione, anche questa oggetto di

finanziamento regionale, della durata di cinque anni, e pertanto fino al 2017. Nel mese di giugno 2013 è stato effettuato il collaudo da parte della Provincia di Brescia, delle opere di impianto.
Nel prossimo triennio si proseguirà, pertanto, con la manutenzione e gestione del bosco.
Anche per il prossimo triennio verranno attivati interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla riqualificazione dei parchi urbani.

Obiettivi

Completamento dell'intervento con la creazione del "giardino delle farfalle" e la pianificazione e realizzazione delle manutenzioni Bosco del Canalot

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del triennio è previsto il completamento, collaudo e presa in carico di vari interventi attinenti opere stradali, realizzati da operatori privati, a scapito degli oneri concessori.

Nel triennio si vedrà il completamento della tangenziale in posizione Ovest, con una rotatoria di collegamento alla strada per Cignano, in modo da completare il circuito della strada di gronda verso la S.P. 668. Il finanziamento è previsto a carico dell'Ambito di trasformazione n. 9, a scapito di oneri concessori e di Contributo Compensativo Aggiuntivo. Nel 2019 si è completata la procedura espropriativa e nel 2020 è prevista la cantierizzazione dell'opera.

Nel triennio è prevista la cessione delle opere di urbanizzazione attinenti agli Ambiti di Trasformazione n. 2 e n. 5, in fase di attuazione, realizzate, anche queste, a scapito di contributi concessori e di contributo compensativo aggiuntivo. Altri Ambiti potrebbero essere attuati nell'ambito del quinquennio, con la cessione delle relative opere di urbanizzazione.

Il programma contempla l'affidamento degli incarichi professionali e del collaudo delle opere di urbanizzazione a scapito.

Altri interventi sulla viabilità sono programmati per il triennio, volti soprattutto a sistemare situazioni critiche presenti sul territorio.

Dal 2014 è stato attivato un sistema di manutenzioni straordinarie, necessarie per porre freno alla situazione di degrado in cui versano le strade di Manerbio. È stato predisposto un piano di asfaltature, che verranno programmate a mano a mano che si realizzeranno le alienazioni previste.

Si valuterà, nell'ambito del triennio, la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada. In particolare, è intenzione dell'Amministrazione addvenire alla redazione di un progetto congiunto, che contempli la realizzazione di una pista ciclabile da parte di 4 comuni (Manerbio, Verolanuova, Verolavecchia, San Paolo) destinata a congiungersi in località Cadignano. Per questo importante progetto di valenza sovracomunale, verrà richiesto il contributo economico della Provincia.

Nel 2016 è stato affidato *in house* alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti. Nel dicembre 2017 si è completato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia a led.

Il programma contempla anche le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo.

Obiettivi

La realizzazione delle opere pubbliche a scapito di fatto portano a compimento l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, concretizzando le previsioni del PGT stesso.

Per il resto, l'attività inerente la Viabilità è prioritariamente indirizzata al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune. Completare il circuito delle piste ciclabili con la creazione di nuovi tratti.

L'obiettivo prioritario di una nuova gestione dell'illuminazione pubblica punta essenzialmente a riqualificare gli impianti mediante tecnologia a led, pervenendo nel contempo a percentuali elevate di risparmio energetico.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1: Sistema di protezione civile

- Istituzione del COC (Centro Operativo Comunale) mediante l'ordinanza n. 18 del 11/03/2020
- Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile

programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali

- Organizzazione di tutti gli interventi da porre in essere a seguito di calamità naturali ed, in particolare, dell'emergenza COVID-19

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi sociali intende mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo anche un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.

Tale impegno si traduce nell'attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori.

L'attenzione è rivolta anche agli adulti per i quali si intende creare uno spazio polifunzionale con finalità di aggregazione e condivisione, promuovere azioni di contrasto alle dipendenze, realizzare una vera mediazione culturale, utilizzare come risorsa per la comunità i lavori di pubblica utilità, coinvolgere chi lavora sul territorio in progetti sociali condivisi, fornire un sostegno alle famiglie per il servizio di nido, anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.

programma 2- Interventi per la disabilità

In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie.

La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili.

Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte di rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti.

Si intende riproporre un servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con una associazione di volontariato.

programma 3 - Interventi per gli anziani

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Tuttavia nelle situazioni di maggior disagio il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- integrazione rette di ricovero presso le RSA

Si intende valutare la riorganizzazione di un servizio di trasporto tramite la collaborazione con un'associazione di volontariato.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nei prossimi anni bisogna prevedere l'ampliamento della RSA comunale o addirittura la realizzazione di una nuova struttura, nell'ambito dell'attuazione di Piani da parte di privati.

Il programma prevede la gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli e l'attuazione della manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle vetture.

Obiettivi

Ottimizzare il servizio di RSA con una struttura adeguata; mantenere una corretta gestione dei mezzi, pervenendo, se possibile, a percentuali di risparmio sul carburante.

programma 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Amministrazione comunale intende attuare alcuni servizi di sostegno economico che si rivolgono alle varie fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Alcuni servizi sono stati delegati all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali.

A tal fine il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO CIMITERIALE

Descrizione del programma

L'Ufficio Servizi Cimiteriali svolge le attività inerenti la gestione amministrativa delle concessioni dei loculi e l'attivazione delle lampade votive, con particolare attenzione alle relazioni con l'utenza, data la natura del servizio.

UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il servizio di gestione delle operazioni cimiteriali, oltre che custodia, del cimitero comunale di Manerbio è stato affidato alla "Depac società Cooperativa" per gli anni 2019-2021

Si sono svolte e sono programmate numerose operazioni di estumulazione ed esumazione in scadenza di contratto. Rimane in capo al Comune la gestione dell'illuminazione votiva. Contestualmente all'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale è stato modificato il Regolamento Cimiteriale, al fine di incentivare le operazioni di cremazione dei resti mortali, evitando i rinnovi delle concessioni ed ottenere un maggior numero di loculi liberi. Sono previste nell'arco del triennio attività di manutenzione all'interno del cimitero, con particolare riferimento ai manufatti di valenza storico artistica per i quali è in corso l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai sensi del D.l.s 42/2004. Continueranno anche nel corso del prossimo triennio le attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri.

Obiettivi:

Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante.
Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione dei fronti, delle coperture e delle cappelle.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nell'ambito del programma "Tutela della salute" è prevista la manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale. Il programma comporta, inoltre, la gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.

Obiettivi

Obiettivi prioritari del servizio sono la facilitazione del pronto intervento e la gestione del contratto per la custodia dei cani, finalizzato a creare le azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UFFICIO COMMERCIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica. Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale. In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap). l'Ufficio segue l'iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati. Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici;

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede il pagamento delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato.

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'ufficio si occupa prevalentemente delle seguenti attività:

- Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica. La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali.
- L'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1 - Fonti energetiche

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede il rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici.

Obiettivi

L'obiettivo è acquisire il rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste sono definiti secondo quanto disposto dalla legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi

<u>programma 3 - Altri fondi</u>
Si procede all'accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco. Inoltre, è previsto un fondo rischi potenziali destinato al finanziamento delle franchigie che il comune potrebbe essere chiamato a pagare in riferimento a sinistri che potrebbero avvenire nel corso del triennio sul territorio comunale. Si provvede, infine, nelle more della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale, ad accantonare un apposito fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.
Missione 50 Debito pubblico
<u>programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
<u>programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie
Missione 60 Anticipazioni finanziarie
<u>programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria</u>
Sono effettuati i relativi stanziamenti, tuttavia non si intende far ricordo all'anticipazione di tesoreria

1.2.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	318.211,00	329.405,00	14.555,00	329.010,00	14.555,00	329.010,00	14.555,00
	2	196.830,85	176.165,00	-	176.978,00	-	181.065,00	-
	3	453.944,35	380.181,00	-	372.564,00	-	372.814,00	-
	4	182.994,63	150.970,00	-	162.870,00	-	162.870,00	-
	5	24.100,00	11.700,00	-	11.700,00	-	11.700,00	-
	6	571.067,14	444.880,00	-	423.880,00	-	423.880,00	-
	7	159.989,00	144.750,00	-	124.750,00	-	124.750,00	-
	8	192.268,00	183.774,00	-	169.550,00	-	169.550,00	-
	10	408.972,19	422.437,20	79.865,00	407.275,00	79.865,00	407.275,00	79.865,00
	11	210.173,98	135.455,00	-	126.455,00	-	126.455,00	-
Totale		2.718.551,14	2.379.717,20	94.420,00	2.305.032,00	94.420,00	2.309.369,00	94.420,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	498.653,38	477.713,00	-	462.780,00	-	463.280,00	-
Totale		498.653,38	477.713,00	-	462.780,00	-	463.280,00	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1	270.045,00	297.544,00	-	297.544,00	-	297.544,00	-
	2	249.233,00	258.993,00	-	252.993,00	-	252.993,00	-
	6	775.450,00	787.790,00	-	805.790,00	-	805.790,00	-
	7	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1.294.728,00	1.344.327,00	-	1.356.327,00	-	1.356.327,00	-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	329.311,00	312.003,00	-	312.003,00	-	318.003,00	-
Totale		329.311,00	312.003,00	-	312.003,00	-	318.003,00	-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	63.658,00	65.158,00	-	65.158,00	-	65.158,00	-
	2	47.800,00	47.800,00	-	47.800,00	-	47.800,00	-
Totale		111.458,00	112.958,00	-	112.958,00	-	112.958,00	-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio	1	84.577,15	89.620,00	-	77.020,00	-	75.820,00	-

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

e urbanistica abitativa	2	60.000,00	65.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-
Totale		144.577,15	154.620,00	-	137.020,00	-	135.820,00	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	-	-	-	-	-	-	-
	2	169.327,00	219.621,00	-	208.031,00	-	208.031,00	-
	3	1.555.615,00	1.543.400,00	-	1.538.400,00	-	1.538.400,00	-
	4	224.401,00	190.606,00	-	180.005,00	-	180.005,00	-
	5	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1.949.343,00	1.953.627,00	-	1.926.436,00	-	1.926.436,00	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	535.600,00	531.539,00	-	528.330,00	-	528.330,00	-
Totale		535.600,00	531.539,00	-	528.330,00	-	528.330,00	-
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	10.500,00	183.274,00	-	10.500,00	-	10.500,00	-
	2	-	12.100,00	-	-	-	-	-
Totale		10.500,00	195.374,00	-	10.500,00	-	10.500,00	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	327.364,00	328.390,00	-	320.800,00	-	320.800,00	-
	2	211.861,71	190.600,00	-	190.600,00	-	190.600,00	-
	3	282.827,00	324.800,00	-	324.800,00	-	324.800,00	-
	4	86.602,00	70.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-
	7	204.068,00	230.625,00	-	230.625,00	-	230.625,00	-
	9	76.700,00	81.100,00	-	81.100,00	-	81.100,00	-
Totale		1.189.422,71	1.225.515,00	-	1.207.925,00	-	1.207.925,00	-
MISSIONE 13 - Tutela della salute	7	8.751,00	12.500,00	-	12.500,00	-	12.500,00	-
Totale		8.751,00	12.500,00	-	12.500,00	-	12.500,00	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2	45.850,00	47.340,00	-	47.340,00	-	51.848,00	-
	4	1.500,00	3.000,00	-	3.000,00	-	5.000,00	-
Totale		47.350,00	50.340,00	-	50.340,00	-	56.848,00	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	3.325,00	5.280,00	-	5.280,00	-	5.280,00	-
Totale		3.325,00	5.280,00	-	5.280,00	-	5.280,00	-
MISSIONE 18 - Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1	5.138,00	5.200,00	-	5.200,00	-	5.200,00	-
Totale		5.138,00	5.200,00	-	5.200,00	-	5.200,00	-
MISSIONE 20 - Fondi e	1	15.823,29	29.600,00	-	28.500,00	-	28.400,00	-

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

accantonamenti	2	779.280,00	475.313,00	-	516.061,00	-	516.971,00	-
	3	27.960,00	24.960,00	-	24.960,00	-	24.960,00	-
Totale		823.063,29	529.873,00	-	569.521,00	-	570.331,00	-
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	618.182,00	572.866,00	-	522.331,00	-	470.201,00	-
Totale		618.182,00	572.866,00	-	522.331,00	-	470.201,00	-

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni definitive eser. precedente	2020		2021		2022	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.718.551,14	2.379.717,20	94.420,00	2.305.032,00	94.420,00	2.309.369,00	94.420,00
3	498.653,38	477.713,00	0,00	462.780,00	0,00	463.280,00	0,00
4	1.294.728,00	1.344.327,00	0,00	1.356.327,00	0,00	1.356.327,00	0,00
5	329.311,00	312.003,00	0,00	312.003,00	0,00	318.003,00	0,00
6	111.458,00	112.958,00	0,00	112.958,00	0,00	112.958,00	0,00
8	144.577,15	154.620,00	0,00	137.020,00	0,00	135.820,00	0,00
9	1.949.343,00	1.953.627,00	0,00	1.926.436,00	0,00	1.926.436,00	0,00
10	535.600,00	531.539,00	0,00	528.330,00	0,00	528.330,00	0,00
11	10.500,00	195.374,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
12	1.189.422,71	1.225.515,00	0,00	1.207.925,00	0,00	1.207.925,00	0,00
13	8.751,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
14	47.350,00	50.340,00	0,00	50.340,00	0,00	56.848,00	0,00
17	3.325,00	5.280,00	0,00	5.280,00	0,00	5.280,00	0,00
18	5.138,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
20	823.063,29	529.873,00	0,00	569.521,00	0,00	570.331,00	0,00
50	618.182,00	572.866,00	0,00	522.331,00	0,00	470.201,00	0,00
Totale	10.287.953,67	9.863.452,20	94.420,00	9.524.483,00	94.420,00	9.489.308,00	94.420,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	18.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
	6	323.666,33	261.946,00	-	173.394,00	-	199.000,00	-
Totale		341.666,33	266.946,00	-	178.394,00	-	204.000,00	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	9.450,00	21.293,00	-	9.277,00	-	9.277,00	-
Totale		9.450,00	21.293,00	-	9.277,00	-	9.277,00	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1	40.000,00	40.000,00	-	40.000,00	-	40.000,00	-
	2	279.445,00	437.160,00	-	403.000,00	-	403.000,00	-
Totale		319.445,00	477.160,00	-	443.000,00	-	443.000,00	-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	11.750,00	9.000,00	-	-	-	-	-
Totale		11.750,00	9.000,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	495.751,69	269.398,00	-	160.000,00	-	160.000,00	-
Totale		495.751,69	269.398,00	-	160.000,00	-	160.000,00	-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	111.962,00	94.045,62	19.945,53	25.945,53	-	6.000,00	-
	2	-	45.000,00	-	-	-	-	-
Totale		111.962,00	139.045,62	19.945,53	25.945,53	-	6.000,00	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	98.970,00	98.587,60	-	-	-	-	-
	2	47.474,09	6.500,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
	4	-	-	-	-	-	-	-
	5	73.066,14	101.143,93	-	-	-	-	-
Totale		219.510,23	206.231,53	-	5.000,00	-	5.000,00	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.651.777,13	1.879.266,10	-	427.560,00	-	2.528.030,00	-
Totale		1.651.777,13	1.879.266,10	-	427.560,00	-	2.528.030,00	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	10.000,00	-	-	-	-	-	-
	9	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00	-	45.000,00	-
Totale		55.000,00	45.000,00	-	45.000,00	-	45.000,00	-

Parte capitale per missione

Missione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	341.666,33	266.946,00	0,00	178.394,00	0,00	204.000,00	0,00
3	9.450,00	21.293,00	0,00	9.277,00	0,00	9.277,00	0,00
4	319.445,00	477.160,00	0,00	443.000,00	0,00	443.000,00	0,00
5	11.750,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	495.751,69	269.398,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
8	111.962,00	139.045,62	19.945,53	25.945,53	0,00	6.000,00	0,00
9	219.510,23	206.231,53	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	1.651.777,13	1.879.266,10	0,00	427.560,00	0,00	2.528.030,00	0,00
12	55.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
Totale	3.216.312,38	3.313.340,25	19.945,53	1.294.176,53	0,00	3.400.307,00	0,00

2. Parte seconda

2.1 Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, programma biennale delle forniture dei beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il documento in esame è stato adottato con deliberazione della Giunta n. 109 del 11/11/2019. Lo stesso è stato definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019.

Le schede riassuntive sono allegate alla presente sotto la lettera A.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Le opere pubbliche previste nel triennio sono sostanzialmente due:

un piano di manutenzione straordinaria della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il piano è suddiviso in lotti funzionali da realizzare in ciascuna delle tre annualità previste dal triennale 2020/2022;

la realizzazione di una pista ciclabile in strada per Cadignano, anche questa suddivisa in due lotti funzionali: il primo previsto per il 2020 ed il secondo per il 2021.

Inoltre, nel corso del 2020, si intende, compatibilmente con le risorse a disposizione, procedere con la progettazione di primo livello dell'opera di manutenzione straordinaria della piscina sita in via Verdi.

2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riferimento alla gestione del patrimonio comunale ed, in particolare, al patrimonio disponibile, la Giunta ha adottato, con deliberazione n. 108 del 19/11/2019, il Piano delle alienazioni per il triennio 2020/2022. Lo stesso è stato approvato dal Consiglio in data 23/12/2019 con la deliberazione n. 36. Di seguito in sintesi i beni per i quali si avvieranno nell'arco del triennio le procedure di alienazione con il relativo valore stimato.

Bene immobile n. 1

Area Via Paolo Sesto

Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi

Attuale destinazione nel PGT: “*Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singolarbinata*”.

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €1.405.395,00

Bene immobile n. 2

Area Largo Canti

Dati NCT: foglio n. 27 mappali n. 334-337-361-364 di mq. 7300

Attuale destinazione nel PGT: “*Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato*”.

Non necessita di ulteriore valorizzazione.

Valore stimato: €1.839.000,00

Bene immobile n. 3

Immobile in via Venti settembre 65 (Sala Civica)

Dati NCT: foglio n. 19 particella n. 324 sub. 51 di 122 mq.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €205.600,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Bene immobile n. 4

Immobile in Piazza Cesare Battisti angolo Via Quattro novembre (c.d immobile “farmacia”)

Dati NCT: foglio n. 19 particella n. 449 sub. 3 graffato al 450 sub. 4 e 142 sub. 3 oltre a fabbricati accessori di cui alle particelle 450 sub. 1, sub. 2 e sub. 3 e foglio 41 particella 7436 sub. 1, sub. 2 e sub. 3.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €677.500,00

Bene immobile n. 5

Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM)

Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €410.000,00

Bene immobile n. 6

Immobile in Via Einaudi

Dati NCT: foglio n. 34 particella n. 504 parte

Attuale destinazione nel PGT: “VUS” (Verde Urbano di salvaguardia).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: €54.480,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali ad eccezione dell’immobile n. 4 che è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004 con Decreto della Soprintendenza di Brescia del 08/06/2006. Siamo in attesa dell’autorizzazione all’alienazione.

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato, concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

In data 20/01/2020 la Giunta comunale ha deliberato con atto n. 5 l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 - revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale così come di seguito elencato:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti	2020	2021	2022
A	--	--			
B1	Collaboratore amministrativo	1 (vacante)	1 (Legge 68/99 con procedura di collocamento mirato)		
B1	Operaio	3 (di cui 1 vacante)	1 (avviamento a selezione tramite art. 16 l. 56/87)		
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1			
B3	Collaboratore amministrativo	3 (di cui 1 part-time 28 ore)			
C	Istruttore amministrativo	11 (di cui 2 vacanti e 1 vacante dal 01/06/2019)	3 (di cui 1 dal 01/06/2019) (scorrimento graduatoria/ mobilità/ concorso)		
C	Istruttore amministrativo e contabile	1 (part time 30 ore dal 01/06/2020)			
C	Istruttore amministrativo – geometra	3 (di cui 1 part-time 33 ore dal 1/1 al 30/06/2019)			
C	Agente di polizia locale	5			
D1	Specialista in attività amministrative	7 (di cui 1 part time 25 ore)			
D1	Specialista in attività amministrative p.l.	1			
D1	Specialista in attività amministrative - geometra	1			
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	3 (di cui 1 part time 31 ore)			
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2 (1 part time 20 ore e 1 part time 29 ore)			
D3	Specialista in attività amministrative e tecniche	1 (cessazione al 31/12/2019)	1 (convenzione/ mobilità/ concorso)		
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1			
Totale posti in organico al 31/12/2019		44 di cui 4 vacanti (40 coperti)			

2.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il documento in esame è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 11/11/2019. Lo stesso è stato definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 23/12/2019.

Le schede riassuntive sono allegate alla presente sotto la lettera B.



Città di Manerbio

Allegato A

Schede del Programma triennale delle Opere pubbliche

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	220,754.00	117,106.00	80,000.00	417,860.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	30,000.00	30,000.00	30,000.00	90,000.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00	0.00
ALTRA TIPOLOGIA	856,016.00	441,424.00	293,000.00	1,590,440.00
Totale	1,106,770.00	588,530.00	403,000.00	2,098,300.00

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, rigrafizzazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0090341017920200001			2020	TISI MARIA VITTORIA	NO	NO	030	017	103	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN STRADA PER CADIGNANO	PRIORITA MEDIA	703.770,00	185.530,00	0,00	0,00	889.300,00			0,00		
L0090341017920200002			2020	TISI MARIA VITTORIA	NO	NO	030	017	103	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	PRIORITA MEDIA	201.500,00	201.500,00	201.500,00	0,00	604.500,00			0,00		
L0090341017920200003			2020	TISI MARIA VITTORIA	NO	NO	030	017	103	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	PRIORITA MEDIA	201.500,00	201.500,00	201.500,00	0,00	604.500,00			0,00		

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00303410179202000001		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN STRADA PER CADIGNANO	TISI MARIA VITTORIA	703,770.00	889,300.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO -ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00303410179202000002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	TISI MARIA VITTORIA	201,500.00	604,500.00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO -ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00303410179202000003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	TISI MARIA VITTORIA	201,500.00	604,500.00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO -ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



Città di Manerbio

Allegato B

Schede del Programma biennale forniture e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	893,000.00	975,155.00	1,868,155.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
Totale	893,000.00	975,155.00	1,868,155.00

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si procede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPEDITAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F00303410179202000001	2020		NO		NO	ITC47	FORNITURE	09123000	FORNITURA GAS NATURALE	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	12	NO	198,000.00	198,000.00	198,000.00	594,000.00	0.00					
F00303410179202000002	2020		NO		NO	ITC47	FORNITURE	09310000	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	12	NO	169,000.00	169,000.00	169,000.00	507,000.00	0.00					
S00303410179202000003	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90910000	SERVIZIO PULIZIA UFFICI	PRIORITA MASSIMA	TISI MARIA VITTORIA	36	NO	32,500.00	32,500.00	32,500.00	97,500.00	0.00					
S00303410179202000004	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64000000	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO E	PRIORITA MASSIMA	AGNINI ANDREA	36	SI	0.00	23,000.00	46,000.00	69,000.00	0.00					
S00303410179202000005	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	32323500	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E CATALOGAZIONE DATI	PRIORITA MASSIMA	AGNINI ANDREA	12	NO	90,000.00	90,000.00	90,000.00	270,000.00	0.00					
S00303410179202000006	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	PRIORITA MASSIMA	ROSSI EMANUELA	37	SI	2,000.00	24,000.00	48,000.00	74,000.00	0.00					
S00303410179202000007	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	PRIORITA MASSIMA	ROSSI EMANUELA	36	SI	0.00	19,655.00	39,310.00	58,965.00	0.00					
S00303410179202000008	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO CONCESSIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	PRIORITA MEDIA	ROSSI EMANUELA	48	SI	17,500.00	35,000.00	87,500.00	140,000.00	0.00					
S00303410179202000009	2020		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312400	ASSISTENZA AD PERSONAM	PRIORITA MASSIMA	STAURENGHI MARINA	24	NO	270,000.00	270,000.00	270,000.00	810,000.00	0.00					
S00303410179202000011	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MEDIA	STAURENGHI MARINA	24	SI	114,000.00	114,000.00	0.00	228,000.00	0.00					

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TISI MARIA VITTORIA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



ALLEGATO B

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
RESO AI SENSI DELL' ART. 239 D.LGS. 267/2000**

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 18.03.2020 Verbale n.04	OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio comunale per l'esame ed approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022
---------------------------------	--

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 29.07.2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Manerbio per gli anni 2020/2022
- la deliberazione del C.C. n. 23 del 30.09.2019 di approvazione del DUP 2020/2022
- la deliberazione della Giunta comunale n.21 del 28.02.2020 con cui veniva approvato la Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022
- l'art. 9-bis della legge 07/08/2016 n. 160, di conversione del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti da parte del Consiglio Comunale;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Ministero dell'Interno, con decreto del 28.02.2020 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 28.02.2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30 aprile 2020;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

COMUNE DI MANERBIO
Protocollo N.0008392/2020 del 15/04/2020

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P., e la successiva nota di aggiornamento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Preso atto che l'Organo esecutivo ha approvato tutti i provvedimenti necessari ad avviare l'iter di formazione del nuovo bilancio, ivi incluso lo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna della nota di aggiornamento del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati dall'Ente;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici, in merito al quale si precisa quanto segue:

- il D.Lgs n. 118/2011 e, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato alla programmazione, impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici confluisca nel Documento Unico di programmazione (DUP) da collocare nella seconda parte della sezione operativa del documento;
- il quadro normativo di riferimento per la programmazione dei lavori pubblici è stato modificato dal D.Lgs 50/2016 che, all'art. 217, ha abrogato il D.Lgs 163/2006 ed i relativi provvedimenti applicativi;
- il predetto D.Lgs 50/2016 disciplina il programma triennale dei lavori pubblici all'art. 21 prevedendo che le amministrazioni aggiudicatrici adottino tra l'altro il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- Il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16 gennaio 2018 n. 14 con il quale sono state approvate le modalità e gli schemi tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.109 del 11.11.2019 e pubblicato i sensi delle vigenti disposizioni ;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 5 del 20.01.2020.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 108 del 19.11.2019

Tenuto conto

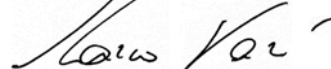
che l'ufficio ha predisposto lo schema di bilancio di previsione e verificato l'attendibilità e congruità delle previsioni contenute

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione

Marco Vare





**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 EMENDATA**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 20/04/2020

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 EMENDATA**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 20/04/2020

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.